

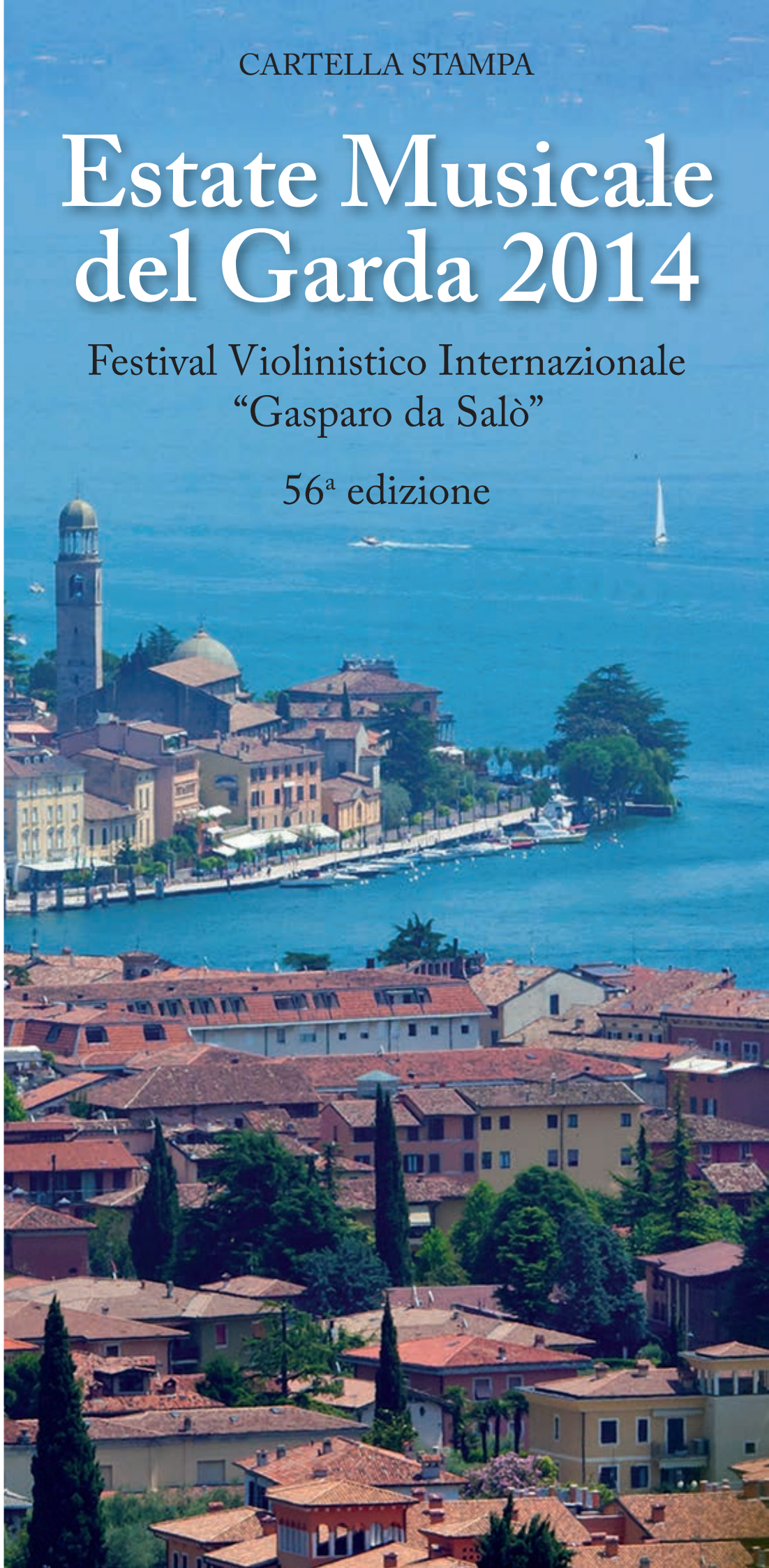


CARTELLA STAMPA

# Estate Musicale del Garda 2014

Festival Violinistico Internazionale  
“Gasparo da Salò”

56<sup>a</sup> edizione



PRO LOCO  
“CITTÀ DI SALÒ”



CITTÀ DI SALÒ



REGIONE LOMBARDBIA  
Assessorato Cultura e Turismo



PROVINCIA DI BRESCIA  
Assessorato Cultura e Turismo



# Estate Musicale del Garda 2014

56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



**C**inque serate in musica nella 'città del violino' per un programma che si dipana da domenica 20 luglio a sabato 9 agosto: l'edizione 2014 dell'Estate Musicale del Garda – tra le più longeve nel suo genere, insieme a quelle di Spoleto e Ravello – è organizzata dalla Pro Loco 'Città di Salò' e dal Comune di Salò per la direzione artistica di Roberto Codazzi. Nato nel 1958 su iniziativa del sindaco di Salò dell'epoca Vittorio Pirlo, vera e propria gloria locale, il festival intitolato al padre del violino moderno quest'anno si rinnova nel profondo e si apre ad una contaminazione che insegue nuove vie espressive.

Le esibizioni, secondo tradizione, si svolgeranno in piazza Duomo, teatro sotto le stelle dall'ambientazione suggestiva e imponente; la novità è l'allestimento di uno dei cinque concerti sul lungolago Zanardelli, con uno scorcio mozzafiato sul golfo che accoglie Salò.

Anche quest'anno durante uno degli appuntamenti del festival il pubblico potrà apprezzare il suono inconfondibile del Biondo, contrabbasso che Gasparo da Salò costruì nel 1590.

La produzione di Gasparo da Salò ha spaziato in tutte le varianti degli strumenti ad arco, sia come tipologia, sia come modelli: violini, contrabbassi, viole da gamba con e senza punte, viole da braccio con una sola coppia di punte, lire, lirioni con una sporadica produzione di cetere.

Costruì violini con le misure già perfette di un violino moderno, in un'epoca non ancora standardizzata, modelli piccoli ma soprattutto grandi, costruì viole di diverse taglie da grandissime a piccolissime; ma gli strumenti migliori di Gasparo sono considerate le viole e i contrabbassi, preferiti da virtuosi di tutto il mondo a quelli di Stradivari, essendo dotati di un timbro corposo e penetrante, di una rapidità di risposta e di una potenza studiate anche dallo stesso Stradivari tra il 1690 e il 1700.

Charles Beare e altri hanno ampiamente rivalutato la sua importanza riguardo alla canonizzazione delle caratteristiche dei violini più antichi e più belli al mondo, con uno stringente paragone tecnico con le migliori opere dell'ultimo periodo di Guarneri del Gesù, il quale ad esempio nel violino Vieuxtemps del 1741, avrebbe copiato le bombature usate da Gasparo.

Il liutaio di Salò ha realizzato anche un vero unicum, il violino appartenuto dal 1570 circa all'Arciduca Ferdinando del Tirolo.

Il capolavoro venne poi inserito nelle collezioni imperiali asburgiche, e dopo essere scomparso da queste, fu acquistato nel 1841 da Ole Bull, il virtuoso norvegese il quale lo usò, assieme a un magnifico Guarneri del Gesù e a un Nicolò Amati modello grande, per quasi quarant'anni di tournée.

Gasparo rivelò la sua poliedricità artistica anche come virtuoso di contrabbasso: per una celebrazione religiosa in S. Maria Maggiore a Bergamo nel 1604 venne pagato più del doppio degli altri, come suonatore di "violone".

# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale “Gasparo da Salò”

La longevità può coincidere con il ringiovanimento: dopo 55 edizioni, infatti, la lunga tradizione dell'Estate Musicale del Garda si rinnova nella forma e nei contenuti. Pur senza sofisticare quel dna ‘classico’ che l’ha resa prestigiosa e precisamente identificabile agli occhi del pubblico, la rassegna amplia quest’anno i propri orizzonti includendo formazioni dall’assetto atipico e aprendosi a sonorità ‘altre’. Jazz, rock e melodia popolare svelano attinenze e connessioni plurime con la musica classica grazie ad un cast mai così eterogeneo, certamente in grado di catalizzare l’attenzione e l’interesse di una platea vasta e varia. Se il linguaggio musicale che contraddistingue la manifestazione risulta ora più ricco, parallelamente si diversificano anche i codici di comunicazione: il festival, infatti, ha strutturato la propria ‘presenza’ anche sul web grazie alla realizzazione di un sito Internet e alla creazione di profili dedicati sulle piattaforme social Facebook e Twitter. In questo modo la storia antica, gloriosa e meravigliosa del violino – strumento principe e vero perno della rassegna – dialoga in maniera proficua e sorprendente con una contemporaneità che reinterpreta gli stili, ibrida i generi e fonde suggestioni disparate. Per la Pro Loco ‘Città di Salò’ – orgogliosamente e caparbiamente impegnata nell’organizzazione e nella promozione del Festival Violinistico Internazionale “Gasparo da Salò” – non si tratta di una svolta, ma di una fisiologica evoluzione in cui passato e attualità si saldano nel nome della tradizione salodiana e nella memoria del genio che, sulle sponde del Garda, ha contribuito in maniera decisiva allo sviluppo degli strumenti ad arco. Certi che l’edizione 2014 saprà instillare nuove e forti emozioni, auguriamo a tutti “buon festival”

*Il presidente della Pro loco “Città di Salò”*  
**Attilio Maroni**

L’etichetta di ‘città del violino’ rappresenta un grande onore per la mia amministrazione comunale: per questo rinverdire a rafforzare la fama della Salò della musica e della cultura è, allo stesso tempo, un dovere e un piacere. Nel contesto di un impegno costante indirizzato alla valorizzazione della vocazione musicale della città, la programmazione del Festival Violinistico Internazionale è, indubbiamente, tra i momenti più importanti e carichi sia di responsabilità che di prestigio nella cornice dell’attività amministrativa. Per la valenza storica e culturale della manifestazione, e anche per il peso che essa esercita sull’indotto turistico, la rassegna intitolata a Gasparo da Salò è una di quelle iniziative che sanno vivificare la città accrescendone l’effettiva attrattiva. A maggior ragione in una fase così delicata e complessa per l’economia nazionale, la capacità di proporre un calendario di concerti di altissima qualità è un valore aggiunto per l’intero sistema cittadino: per la realtà istituzionale, per la dimensione commerciale e ricettiva, per la comunità tutta. Da primo cittadino, mi congratulo con l’intero staff curatore e do appuntamento al pubblico nelle splendide location di piazza del Duomo e del lungolago Zanardelli, di cui Salò non può che andare fiera. Con la certezza che l’Estate Musicale saprà rendere la nostra città ancora più bella.

*il Sindaco*  
**Avvocato Gianpiero Cipani**

Giunge alla 56ª edizione e guarda al futuro l’Estate Musicale del Garda, festival violinistico internazionale che riafferma con orgoglio la sua lunghissima tradizione – è tra i festival estivi più longevi d’Italia – ma che proprio guardando alle proprie solide radici cerca di intercettare un pubblico sempre più ampio, coinvolgendo anche le giovani generazioni con una programmazione più varia, fresca e a cavallo tra i generi, non soltanto ancorata alla “classica”. Non è un caso che l’inaugurazione sia affidata a Regina Carter, la grande violinista statunitense per la prima volta ospite della kermesse salodiana, artista formidabile ed eclettica che spazia dal jazz, alla world music alla classica con assoluta disinvoltura e con uguale virtuosismo, proponendosi come ideale “manifesto” di questa rinnovata tendenza espressiva dell’Estate Musicale. Debutto assoluto al festival anche per la PFM, gruppo icona del rock italiano che nei propri arrangiamenti ha sempre fatto un uso originale del violino e che con questo progetto in classic si inserisce “naturalmente” nel solco di una rassegna che mantiene comunque un pubblico affezionato alla musica colta. Questo pubblico troverà pane per i suoi denti con il magnifico programma, tutto mozartiano, presentato dall’Orchestra di Padova e del Veneto con solisti Domenico Nordio e Francesca Dego, come dire due generazioni a confronto del panorama violinistico italiano e internazionale. Tra classica e crossover è l’appuntamento conclusivo del festival, quello che vedrà il Premio Oscar Luis Bacalov, dal pianoforte, abbracciare l’Orchestra d’archi Tartini e il violino solista Antonio Cipriani. E ancora una volta la rassegna ospita l’orchestra a fiati cittadina, la “Gasparo Bertolotti” diretta da Andrea Oddone, per un progetto che va a interagire con gli archi, nello specifico con il violoncello di Silvia Chiesa, solista di caratura internazionale, e un programma che prevede un pezzo tanto raro quanto affascinante, il “Concerto per orchestra a fiati e violoncello” di Friedrich Gulda.

*Il direttore artistico*  
**Roberto Codazzi**



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

*56° Festival Violinistico Internazionale “Gasparo da Salò”*

## IL PROGRAMMA

domenica 20 luglio

*Southern Comfort*

**Regina Carter Quintet**

Regina Carter, violino

Marvin Sewell, chitarra

Will Holshouser, fisarmonica

Chris Lightcap, contrabbasso

Alvester Garnett, batteria e percussioni

*jazz, classical & world music*

(ingresso 15 euro)

sabato 26 luglio

*PFM in Classic*

**Premiata Forneria Marconi**

*da Mozart al rock progressivo, ovvero dal “Flauto Magico” a “Celebration”*

(ingresso 25 euro)

venerdì 1 agosto

**Orchestra di Fiati “Gasparo Bertolotti” di Salò**

**Andrea Oddone**, direttore

**Silvia Chiesa**, violoncello

*musiche di F. Gulda, A. Reed, Shostakovich/de Meij*

(ingresso 5 euro)

sabato 2 agosto

**Domenico Nordio**, violino e viola

**Francesca Deگو**, violino

**Orchestra di Padova e del Veneto**

*musiche di W. A. Mozart*

(ingresso 15 euro)

sabato 9 agosto

*Bacalov suona Bacalov*

**Luis Bacalov**, pianoforte e direttore

**Orchestra d’archi “G. Tartini”**

**Antonio Cipriani**, violino solista

*musiche di Bacalov, Piazzolla, Gardel, Morricone*

(ingresso 15 euro)

# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"

### PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI

#### Prezzi biglietti

*Biglietti interi (per singolo concerto, posto non numerato) in vendita presso:*

- Libreria Feltrinelli Point di Salò dal 5 luglio;
- On line sul sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it);
- Alla cassa nelle serate di concerto dalle ore 20.00

Concerto del 20 luglio (Regina Carter): € 15 + diritto di prevendita per acquisto on line.

Concerti del 26 (Premiata Forneria Marconi): € 25 + diritto di prevendita per acquisto on line.

Concerto del 1 agosto (Orchestra di fiati "G. Bertolotti") € 5 + diritto di prevendita per acquisto on line.

Concerto del 2 agosto (Orchestra di Padova e del Veneto): € 15 + diritto di prevendita per acquisto on line.

Concerto del 9 agosto (Luis Bacalov): € 15 + diritto di prevendita per acquisto on line.

Per tutti gli acquisti in prevendita, prima dell'ingresso in sala è sempre necessario ritirare il biglietto Siae presso la cassa nel luogo di concerto.

*Biglietti promozionali in prevendita solo a Salò* (per tutti i cinque concerti, posti numerati, fino ad esaurimento e non oltre il 19 luglio) in vendita solo presso la Libreria Feltrinelli Point di Salò: € 50 (prima dell'ingresso in sala è necessario ritirare il biglietto Siae presso la cassa della serata).

*Biglietti promozionali in prevendita on line* su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) (per i cinque concerti, posti non numerati): € 50 + diritto di prevendita (prima dell'ingresso in sala è necessario ritirare il biglietto Siae presso la cassa della serata).

#### PREVENDITA A SALÒ

Libreria Feltrinelli Point - Via Butturini, 28A - Tel. 0365.20971 - **Orario:** tutti i giorni dalle 10 alle 23.

#### PREVENDITA ON LINE

[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) (acquisto con applicazione del diritto di prevendita).

#### VENDITA LE SERE DI CONCERTO

Tutte le sere di concerto, dalle ore 20.00 presso la biglietteria nel luogo del concerto stesso.

Gli spettacoli sono garantiti anche in caso di maltempo, eccetto il concerto del 26 luglio.

Eventuali rimborsi saranno possibili entro 15 giorni dalla data del concerto.

Per gli acquisti alla cassa la sera del concerto e in prevendita alla libreria Feltrinelli, i rimborsi avverranno dal giorno successivo al concerto presso la stessa Libreria Feltrinelli Point di Salò.

Per gli acquisti on line, l'eventuale rimborso verrà effettuato dallo stesso vivaticket.

*Sito Ufficiale del Festival* [www.violinosalofestival.it](http://www.violinosalofestival.it)

*Altri siti linkati* [www.prolocosalo.it](http://www.prolocosalo.it)  
[www.comune.salo.bs.it](http://www.comune.salo.bs.it)

*Prevendita on line* [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

#### Per informazioni

Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Salò (Brescia)

Palazzo Municipale, Lungolago Zanardelli, 55 - Tel. 0365.296834/827 - email: [cultura@comune.salo.bs.it](mailto:cultura@comune.salo.bs.it)

#### Organizzazione

Associazione Pro Loco "Città di Salò"

Salò (Brescia) - Lungolago Zanardelli, 52 - email: [info@prolocosalo.it](mailto:info@prolocosalo.it)



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"

## I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL



### REGINA CARTER

Regina Carter combina una tecnica mozzafiato con qualità profonde di composizione e di improvvisazione ad un nuovo, aggressivo approccio al suo strumento e al tempo stesso mette in dubbio l'immagine comune del violino.

Dice la violinista di Detroit "La gente conosce il violino grazie alla musica classica e a quella country. Crede che questo sia l'unico impiego possibile di questo strumento e che il violino debba suonare proprio così. Lo si ritiene inoltre uno strumento piccolo, elitario e sensibile. Suonando con violinisti classici mi è capitato di sentir dire, quando si richiedevano nello spartito delle note dal suono percussionistico, che si ottengono utilizzando la parte anteriore dello strumento, ossia la parte in legno: "No, io non maltratto il mio strumento, questo violino è troppo costoso". Non lo vedono come un nuovo approccio, come una nuova possibilità sonora: semplicemente sono fermi ad un vecchio modo di pensare".

Nelle mani della Carter il violino mostra non soltanto il suo lato melodico, bensì anche le sue possibilità percussionistiche. Regina Carter dimostra la sua maturità e la sua voglia ad esplorare nuove vie, conosciute e sconosciute combinazioni musicali.

La leggerezza con cui la Carter riesce a cambiare genere musicale, proviene probabilmente dai molteplici influssi musicali nella sua vita. A due anni inizia a suonare il pianoforte e a quattro

lo cambia con il violino. La Carter ha studiato con il metodo Suzuki, che ha come massima "Learning by doing", come dire suonare più ad orecchio piuttosto che seguendo lo spartito, la base per un potenziale di improvvisazione: "Questo metodo ci ha liberato dai fogli, dalle note stampate" conferma lei stessa.

All'inizio la Carter aveva interesse per la musica classica. Poi col tempo scopre il suo interesse per il rhythm & blues. "A Detroit sono accadute così tante cose a livello musicale. Ci sono stati Motown, Parliament, Funkadelic, e naturalmente l'orchestra sinfonica, insomma di tutto un po'. A scuola avevo lezione di musica indiana e storia e naturalmente anche di musica africana".

Il suo scopo dichiarato era quello di diventare solista in una delle orchestre importanti, e in giovinezza studia con la Detroit Civic Symphonikern, con la quale si esibisce anche.

Il jazz non è così importante nella sua vita almeno fino al momento in cui, studentessa alla High-School, ascolta un concerto del violinista Jean Luc Ponty. "Mi sono innamorata subito di questa musica, ed ho iniziato ad avvicinarmi al jazz". Al New England Conservatory studia sia jazz che classica, fino a che non decide di fare del jazz il suo stile. Dopo due anni al conservatorio cambia con la Oakland University del Michigan e suona regolarmente nei dintorni di Detroit con musicisti locali come per esempio il trombettista Marcus Belgrave.

Già nel 1987 entra a far parte del quintetto Straight Ahead una jazz band composta soltanto da donne. Con la Straight Ahead registra due album, prima di fare il suo debutto da solista. Vivendo a New York lavora con musicisti quali Oliver Lake, Max Roach, l'Uptown String e con lo String Trio di New York.

Nell'album di debutto con la Sony Music Masterwork, pubblicato pochi mesi fa e intitolato "Southern Comfort", esplora la musica popolare del sud. "Southern Comfort" si collega tematicamente ai precedenti album della Carter, "I'll Be Seeing You: A Sentimental Journey" (2006), che presenta alcuni standard jazz preferiti da sua madre, e "Reverse Thread" (2010), che celebra la tradizione della musica africana re-immaginata per violino, fisarmonica, basso, batteria e kora. Sul suo nuovo disco la Carter fa suoi i pezzi folk che il nonno paterno, un minatore, ascoltava mentre lavorava in Alabama; il progetto è quindi stato ampliato per includere altre melodie popolari della regione. Nell'intento di ricostruire il passato, Regina ha cercato parenti lontani e sfogliato libri d'epoca: è andata alla Biblioteca del Congresso per studiare le rinomate collezioni di folkloristi come Alan Lomax e John Work III, scavando in profondità nelle loro registrazioni. Su "Southern Comfort, Regina interpreta le proprie radici attraverso una lente moderna.

"Quando ascoltavo alcune di queste registrazioni, ho sentito qualcosa che mi ha toccato profondamente", ha detto la Carter. «Avevo forse 50 canzoni e alla fine mi sono vista costretta a lavorare su quelle e a trattenermi dal raccoglierne altre".

# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### PREMIATA FORNERIA MARCONI

Esponente di punta del prog-rock italiano, la Premiata Forneria Marconi è stata una delle poche formazioni nostrane a imporsi in America, dove divenne sinonimo di "spaghetti rock". Il primo embrione della futura Pfm si forma negli anni Sessanta, in pieno periodo beat, ne I Quelli, ma solo alla fine del 1970, Franco Mussida, Flavio Premoli, Franz Di Cioccio e Giorgio Piazza danno ufficialmente vita alla Premiata Forneria Marconi (Pfm), dal nome da una pasticceria di Brescia situata vicino agli studi nei quali i nostri si recavano a fare le prove. Ripercorrerne per intero la storia leggendaria richiederebbe fiumi di inchiostro (tra l'altro già versati da un oceano di cultori ed estimatori): basti dire che a Premiata Forneria Marconi, protagonista di una continua sperimentazione sonora, stimolata anche dai continui ricambi nella sua line-up, è una vera e propria istituzione del progressive italiano. E la sua avventura oltre i confini nazionali le è valsa anche un posto nell'enciclopedia universale del rock.

Dopo 5.000 concerti in tutto il mondo, la PFM ha sentito il bisogno e il desiderio di riabbracciare la musica Classica. Il risultato è "PFM in Classic", doppio cd e triplo vinile (uscito alcuni mesi fa) in cui lo storico gruppo suona insieme ad una grande orchestra in un intreccio sonoro senza barriere: un progetto teso a favorire l'incontro tra le generazioni e a permettere di godere dell'abbraccio musicale tra due mondi complementari e senza tempo. L'idea del progetto iniziò a prendere forma una sera a Guastalla, vicino a Roncole di Busseto con l'esecuzione dell'Overture del Nabucco di Verdi insieme a un quartetto d'archi. Quella rilettura di Verdi con sfumature blues accese l'entusiasmo dei fan verdiani più convinti tanto che, finita l'esecuzione, vollero riascoltarla immediatamente una seconda volta. Quell'assaggio live convinse definitivamente la band.

"Questo progetto vuole creare un ponte tra culture musicali distinte e solo apparentemente distanti. Avvicinarle è una sfida, suonare perché ciò accada è la scintilla ha alimentato la nostra creatività e la nostra passione. Pensiamo che ascoltare la musica classica da un punto di vista diverso possa aprire un grandangolo emotivo nella sensibilità di ognuno degli ascoltatori. Desideriamo stimolare la curiosità del pubblico verso un'azione che sappia abbracciare gli slanci emotivi del suono dell'orchestra, interprete del respiro artistico dei compositori classici, e il suono elettrico, interprete dei linguaggi della musica contemporanea alla ricerca di un equilibrio tra elementi diversi." (PFM)



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### SILVIA CHIESA

Nata a Milano, Silvia Chiesa dopo gli studi con Rocco Filippini, Mario Brunello e Antonio Janigro intraprende una brillante carriera solistica internazionale che la vede protagonista, fra l'altro, in Francia con l'orchestra del Teatro di Rouen, in Inghilterra alla Barbican Hall e Cadogan Hall con la Royal Philharmonic Orchestra, in Russia con i Solisti di San Pietroburgo, in Polonia con la Filarmonica di Cracovia, in Italia con l'Orchestra della Rai, I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Verdi e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. In veste di solista ha collaborato con i direttori d'orchestra Luciano Acocella, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Giampaolo Bisanti, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Howard Shelley e Brian Wright. Nel 2004, in occasione di un prestigioso tour in America del Nord con la Royal Philharmonic, la critica ne ha esaltato le qualità musicali ed espressive.

Particolarmente sensibile alla musica contemporanea, ha interpretato in prima assoluta alcune composizioni di Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele

Dall'Ongaro, Sir Peter Maxwell Davies e Giovanni Sollima, ed è stata dedicataria del concerto per violoncello e orchestra di Matteo D'Amico *Il filo di Teso*, nonché, insieme a Maurizio Baglini, della suite per violoncello e pianoforte *D'après...cinq chansons d'élite* di Azio Corghi.

Nel 2005 ha costituito con Baglini un duo stabile, applaudito su prestigiosi palcoscenici internazionali, tra cui la Salle Gaveau di Parigi, l'Oriental Art Center di Shanghai, la Sala Cecília Meireles di Rio de Janeiro nonché in Libano, Russia, Brasile, Belgio, Islanda, Israele e Australia. Il duo Chiesa-Baglini ha registrato un cd con musiche di Chopin, Debussy e Corghi per l'etichetta Concerto, l'integrale di Saint Saëns per un cd allegato alla rivista "Amadeus", e recentemente il cd "Cello Sonatas" per Decca, contenente le Sonate per violoncello e pianoforte di Brahms e l'"Arpeggione" di Schubert.

Silvia Chiesa ha inciso inoltre vari concerti live per Rai Radiotre e France Musique, nonché per i canali televisivi Rai Sat (insieme al Trio Italiano di cui ha fatto parte dal 1997 al 2002) e France 3, dove nel 2008 è stata ospite della trasmissione televisiva *Toute la musique qu'ils aiment* condotta dal musicologo francese Alain Duault.

Nel 2011, in occasione del centenario della nascita del compositore, insieme all'Orchestra Rai di Torino diretta da Corrado Rovaris ha pubblicato per Sony un cd con i *Concerti per violoncello* di Nino Rota.

Il cd è stato salutato con entusiasmo dalla critica che ha evidenziato nell'esecutrice "la padronanza ferrea dello strumento" (Fabrizio Carpine), "la gestualità morbida e tecnicamente ineccepibile" (Massimo Viazzo), "la sicurezza e la fantasia musicale" (Angelo Foletto), "la totale adesione [...] e la superba lezione di strumentalità" (Elide Bergamaschi), "il suono seducente, le qualità tecniche e le capacità musicali" (klassik.com), "lo stile affermativo e denso di carattere, la cavata sempre piena e presente" (Diapason), e più in generale nell'intera esecuzione l'alto "livello espressivo" (Giancarlo Cerisola).

Nel 2012 ha eseguito a Milano, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Giampaolo Bisanti, la prima italiana del *Concerto per violoncello* di Gil Shohat. Nel 2013 ha avuto importanti debutti in Australia e in Polonia. Nel 2014 è in programma un nuovo cd per Sony.

E' artista residente della rassegna cameristica toscana "Amiata Piano Festival" e docente all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona.

Silvia Chiesa suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### ORCHESTRA DI FIATI "GASPARO DA SALÒ"

La Banda Cittadina 'Gasparo Bertolotti' è stata fondata nel lontano 1818 durante l'amministrazione austriaca, ottenendo la formale autorizzazione ad esibirsi in pubblico con un decreto del 15 agosto dell'Imperial Regio Governo e sin da allora ha sempre svolto un ruolo importante nel panorama musicale dell'Alto Garda. Dal 1982 è costituita in associazione per atto notaio Mario Frera con l'indicazione nella propria ragione sociale del nome del grande Gasparo da Salò, ritenuto l'inventore del violino. Con il nuovo corso iniziato a fine anni '70, l'Associazione musicale ha intrapreso un'opera di rinnovamento artistico ed amministrativo che ha permesso alla compagine di ottenere notevoli consensi nelle esibizioni degli ultimi anni e di poter assecondare, nel solco della tradizione, le nuove esigenze musicali. Negli ultimi 15 anni sotto la direzione del M° Paolo Ghisa, enormi sono i progressi ottenuti dall'ensemble salodiana, passata dal ruolo di piccola Banda di paese al diventare una delle migliori realtà in provincia. Il cammino intrapreso è stato quello delle moderne orchestre di fiati, caratterizzato da una scelta particolare del repertorio, sempre attento nel coniugare qualità artistica e gradimento del pubblico; la collaborazione privilegiata con il M° Claudio Mandonico ha consentito di poter disporre di originali arrangiamenti di musiche da film, della grande musica dei nostri tempi e della tradizione popolare. Nella sua lunga storia sono stati ben ventisette i maestri che l'hanno diretta prima dell'attuale direttore stabile, il M° Andrea Oddone, giovane musicista piemontese di grande curriculum e carisma nonché direttore d'orchestra di importanti ensemble del nord Italia, che ha raccolto il testimone dal M° Andrea Loss, che ha guidato la compagine dal settembre 2009 al febbraio 2012. La direzione del M° Oddone è caratterizzata dal forte radicamento alla cultura musicale italiana del XIX e XX secolo con un'attenzione particolare alla capacità espressiva degli arrangiamenti. L'attività della orchestra di fiati, composta da più di 55 musicisti salodiani e non, è caratterizzata, fra l'altro, da oltre 25 appuntamenti all'anno, fra manifestazioni e CONCERTI, tenuti nei luoghi più caratteristici e belli della lago di Garda e della provincia, che hanno culminato, anche per quest'anno, con la XXXVI edizione del Gran Concerto di Ferragosto, il cui successo è immortalato dalla pubblicazione - ormai tradizionale - del cd della serata. Dal 2010 infatti, l'orchestra di fiati Gasparo Bertolotti partecipa con specifiche produzioni al prestigioso Festival Salodiano dell'Estate Musicale con la presenza di solisti di levatura nazionale come il violinista Daniele Richiede (2010) i violinisti Stefano Mhanna e Glauco Bertagnin (2011), il violoncellista Sandro Laffranchini (2012), mentre il 2013 ha visto la partecipazione del Violista bresciano Giuseppe Miglioli. Anche l'edizione 2013, come le altre ha ottenuto un grande successo di pubblico e critica.

All'interno del nutrito cartellone spicca il ruolo della Junior Band, compagine formata dagli allievi della scuola di musica e di un apposito progetto didattico presso la scuola primaria, che con un organico di oltre 60 giovani musicisti, grazie alla direzione di Chiara Turati, non ha nulla da invidiare ad una normale banda musicale di musicisti adulti.

L'orchestra di Fiati della Banda Cittadina di Salò è dunque la degna moderna evoluzione della storica compagine della quale ha mantenuto alcune peculiarità fondamentali:

- il forte attaccamento al territorio ed alla vita della comunità salodiana, gardesana e bresciana
- il mandato di portare la musica fra la gente, ideando occasioni che possano diventare appuntamenti tradizionali ed avvicinando il pubblico allo sterminato panorama culturale delle produzioni originali e soprattutto dei moderni arrangiamenti per le orchestre di Fiati sempre secondo proposte culturali non casuali
- fornire un forte contributo di sussidiarietà alla scarsa e spesso inaccessibile offerta educativa musicale istituzionalizzata, consentendo a ragazzi ed adulti di apprendere, con un impegno economico accessibile (da servizio pubblico) l'uso di uno strumento musicale e l'opportunità di suonare in un'ensemble. Insegnanti qualificati, metodologia didattica moderna, disponibilità gratuita dell'uso dello strumento per due anni e, soprattutto l'obiettivo prioritario del "suonare in orchestra" passando dalla Junior Band sono certamente all'origine degli importanti degli ultimi anni.



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### DOMENICO NORDIO

Domenico Nordio, violinista, violista e direttore d'orchestra, ha suonato alla Carnegie Hall di New York, alla Salle Pleyel di Parigi, al Teatro alla Scala di Milano, al Barbican Center di Londra e alla Suntory Hall di Tokyo. Nella sua trentennale carriera si è esibito con la London Symphony, la National de France, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, le Orchestre della Radio di Stoccarda, Madrid, Lugano e Sofia, la Sinfonica di Mosca, la Nazionale della RAI e la Nazionale di Spagna diretto da Flor, Steinberg, Casadesus, Luisi, Karabtchevskij, Lazarev, Aykal.

Le recenti apparizioni alla Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo, alla Filarmonica Enescu di Bucarest, al Teatro Municipal di Rio de Janeiro, al Teatro Colon di Buenos Aires e alla Sala Tchaikovsky di Mosca, le lunghe tournée in Europa e in America e le numerose produzioni discografiche hanno accresciuto la sua fama: oggi Nordio è uno dei musicisti italiani di maggiore popolarità internazionale. Per questo la Fondazione Stradivari di Cremona lo ha scelto quale testimonial del suo progetto «Friends of Stradivari» che prevede concerti ed audizioni con i grandi violini da lei curati (Stradivari, Amati, Guarneri del Gesù e Bergonzi). Proprio con lo Stradivari «Joachim-Ma» del 1714 ha registrato il suo primo lavoro per Sony Classical, etichetta per la quale nel 2012 ha siglato un accordo di esclusiva. Il Cd include il Concerto Gregoriano di Respighi e la Tartiniana Seconda di Dallapiccola con Muhai Tang e la Filarmonica Toscanini.

Acclamato camerista, Nordio è regolarmente presente nei più importanti Festival al fianco di Misha Maisky, Luis Lortie, Boris Belkin, Michele Campanella e Jeffrey Swann. Particolarmente stretto è il

sodalizio con Mikhail Lidsky, con il quale ha inciso le Sonate di Brahms per violino e viola per Decca, con Andrea Bacchetti, suo partner negli ultimi sold out ai Festival di Ravenna e di Ravello e con Pietro De Maria.

Nordio è molto attento alla musica di oggi e ha tenuto a battesimo brani di Semini, Donatoni (Duo per violino e viola nella Settimana Musicale Senese), Boccadoro («Cadillac Moon» eseguito con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari e registrato dal vivo per Rai Trade), Dall'Ongaro («La zona rossa») e Molinelli («Zorn Hoffnung Gesang», in prima assoluta in occasione del Concerto Finale del Concorso di Composizione «2 Agosto» con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e «GADE», eseguito all'AsiagoFestival 2013).

Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), Domenico Nordio ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale «Viotti» di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin Presidente di Giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 gli ha dato immediata popolarità grazie anche alla finale trasmessa in tutta Europa in diretta televisiva dal Concertgebouw di Amsterdam. Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso.



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### FRANCESCA DEGO

Nata a Lecco nel 1989, Francesca DeGo è considerata fra le migliori interpreti italiane di oggi. A seguito dell'immediato successo del suo disco di debutto per Deutsche Grammophon con i 24 Capricci di Paganini incisi sul Guarneri del Gesù appartenuto a Ruggiero Ricci, prossimamente uscirà il primo disco del nuovo progetto dedicato all'integrale delle sonate di Beethoven.

Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, nel 2008 è stata la prima violinista italiana ad entrare in finale al Premio Paganini di Genova dal 1961 aggiudicandosi inoltre il premio speciale "Enrico Costa" riservato al più giovane finalista.

Diplomata con lode e menzione speciale al Conservatorio di Milano sotto la guida di Daniele Gay, si è perfezionata con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona e all'Accademia Chigiana a Siena e con Itzhak Rashkovsky al Royal College of Music a Londra.

Debutta da solista a soli 7 anni in California con un concerto di Bach, in Italia a 14 con Beethoven e l'anno dopo esegue la Sinfonia Concertane di Mozart con Shlomo

Mintz al teatro d'opera di Tel Aviv e il Concerto di Brahms in Sala Verdi a Milano. Da allora è invitata ad esibirsi come solista con le più importanti orchestre tra cui i Cameristi della Scala, la Sofia Festival Orchestra, L'Orchestre Philharmonique de Nice, la European Union Chamber Orchestra, l'Orchestra del Teatro Colon (Buenos Aires), la Verdi di Milano, la Sinfonica Arturo Toscanini, i Solisti di Rostov, la Sinfonica del Comunale di Bologna, la Israel Sinfonietta Beer-Sheva, la Haydn di Trento e Bolzano, la Filarmonica di Torino, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra del Carlo Felice di Genova, L'Orchestra dell'Arena di Verona, la Sinfonica del Teatro "Verdi" di Trieste, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra della Toscana, a fianco di solisti e direttori del calibro di Salvatore Accardo, Christopher Hogwood, Donato Renzetti, Gabriele Ferro, Bruno Giuranna, Gianluigi Gelmetti, Derrik Inouye, Julian Kovatchev, Wayne Marshall, Antonio Meneses, Domenico Nordio, Paolo Olmi, Daniele Rustioni, Peter Stark e Xian Zhang.

Tra gli impegni recenti i debutti alla Wigmore Hall e alla Royal Albert Hall di Londra, a Mosca (Sala Tchaikovsky) e San Pietroburgo, a Ginevra (Victoria Hall), a Bruxelles, in Austria e in Francia al Festival "Les Flâneries Musicales" di Reims e "Generation Virtuoses" di Antibes, in Libano al Festival Al Bustan, Peru' per la Sociedad Filarmonica di Lima e la partecipazione da solista ai Concerti per la Vita e per la Pace a Betlemme e Gerusalemme con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Nicola Paszkowski, trasmessi dalla RAI in mondovisione.

La sua registrazione del concerto di Beethoven a 14 anni è stata usata come colonna sonora per il film documentario americano "The Gerson Miracle", vincitore della Palma d'Oro 2004 al prestigioso Beverly Hills Film Festival e brani dal suo secondo disco sono stati inseriti nel film del celebre regista americano Steven Kroschel, "The Beautiful Truth" (2008).

Francesca DeGo suona un prezioso violino Francesco Ruggeri (Cremona 1697).

# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

L'Orchestra di Padova e del Veneto si è costituita nell'ottobre 1966 e nel corso di quarant'anni di attività si è affermata come una delle principali orchestre da camera italiane nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero.

L'Orchestra è formata sulla base dell'organico del sinfonismo "classico". Peter Maag – il grande interprete mozartiano – ne è stato il direttore principale dal 1983 al 2001. Alla direzione artistica si sono succeduti Claudio Scimone (dalla fondazione al 1983), Bruno Giuranna (dal 1983 al 1992), Guido Turchi (1992-93) e, come direttore musicale, Mario Brunello (2002-2003). L'attuale direttore artistico dell'Orchestra è Filippo Juvarrà (Premio della Critica Musicale Italiana "Franco Abbiati" 2002).



Nella sua lunga vita artistica l'Orchestra annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale tra i quali ricordiamo: S. Accardo, P. Anderszewski, M. Argerich, V. Ashkenazy, J. Barbirolli, Y. Bashmet, R. Buchbinder, M. Campanella, G. Carmignola, R. Chailly, C. Desderi, G. Gavazzeni, R. Goebel, N. Gutman, Z. Hamar, A. Hewitt, C. Hogwood, L. Kavakos, T. Koopman, A. Lonquich, R. Lupu, M. Maisky, V. Mullova, A.S. Mutter, M. Perahia, I. Perlman, M. Quarta, J.P. Rampal, S. Richter, M. Rostropovich, H. Shelley, J. Starker, R. Stoltzman, H. Szeryng, U. Ughi, S. Vegh, K. Zimerman.

L'Orchestra è l'unica Istituzione Concertistico - Orchestrale (I.C.O.) operante nel Veneto e realizza circa 120 concerti l'anno, con una propria stagione a Padova, concerti nella regione Veneto, in Italia per le maggiori Società di concerto e Festival, e tournée all'estero. Tra gli impegni più recenti si ricordano i concerti diretti dal Maestro Tan Dun per il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, il concerto al Festival "In terra di Siena" diretto dal Maestro Vladimir Ashkenazy, i concerti a Milano per il Festival MITO SettembreMusica con il pianista e direttore Olli Mustonen, e a Venezia per il 7° Festival Internazionale di Danza Contemporanea e per il 57° Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale, a Orenburg (Russia) per il 4° Festival Internazionale Msitislav Rostropovich con il violoncellista e direttore David Geringas, tutti appuntamenti che hanno riscosso l'unanime plauso della critica. Nel settembre 2010, su invito della Pontificia Accademia delle Scienze, l'Orchestra ha eseguito il Requiem K 626 di W.A. Mozart con la direzione del Maestro Claudio Desderi alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI.

A partire dal 1987 l'Orchestra ha intrapreso una vastissima attività discografica realizzando oltre cinquanta incisioni per le più importanti etichette, tra le quali si segnalano: i Concerti BWV 1054 e BWV 1058 di Bach e il Concerto K 503 di Mozart con S. Richter e Y. Bashmet (Teldec), i Concerti per violoncello di Boccherini con D. Geringas e B. Giuranna (Claves-Grand Prix du Disque 1989), "La Betulia liberata" di Mozart con P. Maag (Denon), l'Integrale delle Sinfonie di Beethoven con P. Maag (Arts), il Concerto K 466 di Mozart con M. Argerich e A. Rabinovitch (Teldec). Più recente è l'uscita dell'oratorio "La Passione di Gesù Cristo" di J.G. Naumann diretto da S. Balestracci (cpo), del CD con le Sinfonie concertanti per oboe e fagotto di G. Cambini con D. Dini Ciacci, oboe e direttore, P. Carlini, fagotto (Sony Classical) e del CD dedicato ai Concerti K 413-415 di W.A. Mozart con A. Bacchetti, pianoforte, e C. Goldstein, direttore (Dynamic, segnalato dalla critica internazionale). Di prossima pubblicazione la prima registrazione mondiale della "Passione di Gesù Cristo" di Ferdinando Paër diretto da S. Balestracci (cpo) e il CD con i concerti per violoncello e orchestra di J. Haydn e P. Wranitzky con E. Bronzi, violoncello e direttore (Concerto).

L'Orchestra di Padova e del Veneto è sostenuta da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione del Veneto, Provincia di Padova e dal Comune di Padova. Dall'ottobre 2011 ha acquisito la natura giuridica di «Fondazione».

Ufficio stampa Riccardo Maruti – email: rmaruti@publia.it – cell. 328-0564232

Info: [www.violinosalofestival.it](http://www.violinosalofestival.it) –  Violino Salò Festival –  @ViolinoSaloFest



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### LUIS BACALOV

Luis Bacalov è nato a Buenos Aires dove ha iniziato la sua formazione pianistica all'età di cinque anni con il professor Enrique Barenboim, continuando poi gli studi con Berta Sujovolsky. Inizia giovanissimo l'attività concertistica in Argentina: come solista, in duo col violinista Alberto Lisy e in vari gruppi di musica da camera. Dagli anni '60 in poi, è molto attivo in Italia e in Francia come compositore per il cinema, collaborando tra gli altri con registi quali Lattuada, Damiani, Scola, Petri, Faccini, Giraldi, Wertmuller, Kurys, Greco, i fratelli Frazzi, Pasolini, Fellini, Radford e Rosi. Le sue composizioni per il film *Il Postino* gli sono valse numerosi premi tra cui il Premio Oscar della Academy of Motion Pictures Arts and Science, il David di Donatello, il Globo d'Oro della Stampa Estera in Italia, il Nastro d'Argento dell'Associazione dei Critici Cinematografici, il Premio Bafta (British Academy for Film and Television Arts) e il Premio Nino Rota. Le sue musiche per *La tregua* di Francesco Rosi gli hanno portato una nomination per il David di Donatello, mentre per *Il Vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini ha ottenuto una nomination A.M.P.A.S. Luis Bacalov svolge inoltre un'intensa attività come pianista e direttore d'orchestra.

La sua composizione per soli, coro e orchestra intitolata *Misa Tango*, e registrata dalla DGG sotto la direzione di Myung-Whun Chung con Plácido Domingo, Ana María Martínez e Hector Ulises Passarella, è stata eseguita a Roma con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Per la stessa etichetta Luis Bacalov ha registrato nella sua rielaborazione per pianoforte e orchestra due tanghi di Piazzolla e il suo *Tangosain*. L'intero album DGG/Universal ha ricevuto una nomination al Latin American Grammy Awards 2001. Nel 2003 ha inaugurato la Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, dirigendo l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

In seguito ha registrato il suo *Triple Concerto*, per soprano, bandoneon e pianoforte, presentato in prima esecuzione dalla Santa Barbara Symphony Orchestra sotto la direzione di Gisèle Ben-Dor. Ha diretto la prima esecuzione mondiale della sua opera teatrale *Estaba la Madre*, che su commissione del Teatro dell'Opera di Roma è andata in scena al Teatro Nazionale di Roma durante la stagione operistica 2003-2004 con la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nel luglio 2008 ha inaugurato la Settimana Musicale Senese con l'opera-balletto "*Y Borges cuenta que*" su libretto di Carlos Sessano, Alberto Muñoz e dello stesso Bacalov, con la regia di Giorgio Barberio Corsetti, coreografia di Anna Paola Bacalov, coreografie e scene di Tango di Alex Cantarelli.

Nell'ambito della sua attività sinfonica, dal 2005 è direttore principale dell'orchestra della Magna Grecia di Taranto.

E' titolare del corso di "Composizione di musica per film" presso l'Accademia Chigiana di Siena e docente presso l'Accademia di cinema ACT Multimedia a Cinecittà, Roma.

# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## *56° Festival Violinistico Internazionale “Gasparo da Salò”*

### **L'ORCHESTRA DA CAMERA “GIUSEPPE TARTINI”**

della provincia di Latina nasce per iniziativa del maestro Antonio Cipriani, animatore, ideatore e fondatore dell'omonima accademia musicale, costituita nel 1994. L'Orchestra segue le orme del Sistema Orquesta Nazional Juvenil del Venezuela in quanto l'educazione è sensibilizzazione della musica d'insieme, ricercando sempre le basi sulle quali costruire in maniera solida la crescita di ogni suo componente. L'Orchestra si è imposta da subito come una realtà non comune e di grande importanza musicale in panorama nazionale; è stata più volte ospite in manifestazioni musicali di notevole importanza, quali: Festival internazionale Lirico-Sinfonico Città di Voghera, Festival Estate Musicale del Garda, Stagione Lirica del Teatro “La Nuova Fenice” di Osimo, Stagione Lirica di Ascoli Piceno, Festival Internazionale di Fiuggi, Festival dell'Aurora di Crotona, Festival Internazionale di Ascoli Piceno, Newtonfest di Latina, Festival Latino-Americano de Boavista, affiancando musicisti di chiara fama, quali Donato Renzetti, Katia Ricciarelli, Maria Dragoni, Luis Bacalov (Premio Oscar), Leo Brouwer, Mariella Devia, Viktoria Mullova, Ivry Gitlis, Daniela Barcellona, Mirella Caponetti, Federico Mondelci, Carlo Donadio, Tamas Pal, Vincenzo Mariozzi, Sergej Yusckevick, Fabrizio Ventura, Efrain Franco, Mallio Benzi, Tullio Gagliardo, Niky Nicolai, Antonella Ruggiero. Ha collaborato inoltre col Coro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, Coro Filarmonico di Roma e il Coro del Teatro dell'Opera di Craiova, riscuotendo sempre pieno successo e grande consenso dalla critica. Maestri di chiara fama come Donato Renzetti, Luis Bacalov, Vincenzo Mariozzi ed altri, hanno più volte dichiarato, davanti a platee gremite, che «realtà come queste in Italia non ci sono». L'Orchestra Tartini ha collaborato con l'Orchestra dei Solisti Aquilani, l'Orchestra Internazionale d'Italia e l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Catanzaro. Dal 2003 l'Orchestra tiene la stagione concertistica nel Teatro Comunale “G. D'Annunzio” organizzata dal Comune di Latina. Nel dicembre 2001 ha svolto una tournée in Venezuela e nel 2002 in Brasile, con l'alto patrocinio concesso dall'Ambasciata Venezuelana e dalla Presidenza del Senato della Repubblica Italiana. Inoltre ha tenuto diverse tournée in Italia, nel 2007 in Francia, nel 2006 in Thailandia e Cina, nel 2005 in Francia, Spagna, Thailandia e Cina, nel 2004 in Cina e Thailandia, con repertorio cameristico, sinfonico e lirico. Tra gli eventi più significativi si ricorda il concerto in Vaticano per il V° centenario dalla posa della prima pietra della Basilica di San Pietro, trasmesso su RAI DUE e del quale è stato realizzato un DVD. L'Orchestra Tartini, col sostegno artistico dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dopo aver presentato un progetto alla Provincia di Latina, è stata riconosciuta come “Orchestra Sinfonica G. Tartini della Provincia di Latina”. L'Orchestra ha vinto svariati concorsi di musica da camera, fra i quali il I premio assoluto al 13° Concorso Internazionale “Città di Barletta”, il I premio al 9° Concorso Nazionale “Città di Ortona” e il Diploma d'Onore all'11° Torneo Internazionale di Musica “Roma”.



# ESTATE MUSICALE DEL GARDA

## 56° Festival Violinistico Internazionale "Gasparo da Salò"



### ANTONIO CIPRIANI

Nasce a Ciudad Bolivar (Venezuela) nel 1966; intraprende lo studio del violino all'età di otto anni sotto la guida del M° G. Dariez presso il Conservatorio di Musica "Antonio Lauro" della sua città natale con il Sistema Orquesta Nacional Infantil y Juvenil de Venezuela. Nel 1983 vince la rassegna violinistica "Giovani Talenti" dell'America Latina, che gli permette di usufruire di una borsa di studio per trasferirsi in Italia, dove in seguito si diploma in violino con il M° Giovanni Leone e si perfeziona con il M° Giuseppe Prencipe. Inizia poi gli studi di Direzione d'Orchestra con il M° P. Fortunato, perfezionandosi poi con il M° Donato Renzetti presso l'Accademia Musicale Pescarese. E' stato il fondatore dell'Orchestra da Camera di Salerno, divenuta in seguito l'Orchestra Filarmonica del Teatro "G. Verdi" di Salerno, ricoprendo il ruolo di violino di spalla dal 1990 al 1995. In qualità di strumentista (violino di spalla e di fila) ha collaborato con diverse orchestre e formazioni cameristiche tenendo concerti in Italia, in Germania, Spagna, Ungheria, Austria, Francia, Venezuela, Brasile e Corea del Sud. Dal 1998 al 2002 è stato assistente del

M° Donato Renzetti. Nel 1999 ha vinto il Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra "Mario Gusella". In qualità di preparatore e concertatore, è vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali: nel 1993 primo premio al 4° Concorso Nazionale A. Di Martino; nel 1994 secondo premio (1° non asseg.) al 18° Concorso Naz. A.M.A. Calabria; nel 1994 primo premio al 10° Concorso Nazionale A. Sacchini; nel 1994 primo premio assoluto al 4° Concorso Internazionale di Tortona; nel 2003 primo premio assoluto al 13° Concorso Internazionale "Città di Barletta"; nel 2003 secondo premio (1° non asseg.) al 6° Concorso Internazionale "V. Scaramuzza"; nel 2003 primo premio al 4° Concorso Nazionale "Città di Ortona".

Ha tenuto corsi di perfezionamento per la musica d'insieme presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro, il Conservatorio di Musica "A. Lauro" (Venezuela), i Corsi Estivi "Vacanze Musicali" di Ravello e per l'Accademia Musicale "G. Tartini" di Latina. Nel corso della sua carriera di direttore d'orchestra, ha diretto numerose compagini in Italia ed all'estero: l'Orchestra Filarmonica dell'Arena di Verona; l'Orchestra G. Verdi di Milano; l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano; l'Orchestra Stabile di Bergamo "G. Donizetti"; l'Orchestra Internazionale d'Italia; l'Orchestra "I Solisti Aquilani"; l'Orchestra Sinfonica di Pescara; l'Orchestra Sinfonica Abruzzese; l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Catanzaro; Bangkok Symphony Orchestra; l'Orchestra Regional de Ciudad Bolivar; l'Orchestra Sinfonica Simon Bolivar del Venezuela; l'Orchestra Filarmonica di Stato di Cluj; l'Orchestra del Teatro Lirico di Arad; l'Orchestra del Teatro Lirico di Kharkov; l'Orchestra di Stato di Kiev; ecc.